



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SOS VITA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale

Codice: A 08

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

- 7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità che il progetto “SOS VITA” si propone di raggiungere sono quelle di migliorare la qualità della vita della popolazione e di garantire alle comunità, nelle quali le Misericordie partecipanti operano quotidianamente, un insieme di servizi sanitari di emergenza e ordinari di volta in volta attivabili a seconda dei bisogni ed atti a rispondere ad una serie di necessità specifiche di tipo sanitario.

Altro obiettivo è senz'altro quello di mettere a disposizione un adeguato supporto alle famiglie, sollevandole in parte dall'onere delle cure di persone anziane e pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale.

Si punta, a creare e costituire un servizio di pubblica utilità “a misura del destinatario” nel rispetto totale della dignità dell'ammalato.

Inoltre il progetto mira a sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di accrescere e qualificare l'offerta sanitaria assistenziale rivolta alle comunità di riferimento, in particolare di offrire a coloro che ne fanno richiesta (anziani e pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale) un servizio di trasporto con ambulanza e un accompagnamento di qualità. Si punta inoltre ad offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di emergenza /urgenza.

In termini più specifici il progetto si propone di erogare dei servizi di trasporto socio sanitari raggiungendo i seguenti risultati:

- Implementare e migliorare il servizio di ricezione dei trasporti, in modo tale che gli interventi vengano effettuati in modo tempestivo e certo.

Indicatore di risultato:

- Aumento del numero di centralinisti con specifica adeguata

formazione (1 in più su ogni turno);

- Incremento del numero di richieste accolte (15%);
- Miglioramento dei tempi di risposta alle richieste pervenute (entro il quinto squillo).

- Rendere gli interventi socio sanitari sempre più tempestivi ed efficaci, attraverso l'utilizzo dei mezzi idonei all'espletamento dei servizi richiesti e attraverso l'impiego di personale adeguatamente formato.

Indicatore di risultato:

- Miglioramento dei tempi di intervento (attivazione squadra emergenza urgenza entro 30 secondi dalla ricezione della richiesta);
- Incremento del numero dei volontari, con specifiche adeguate competenze, destinati al servizio (incremento 8%);
- Incremento del numero dei servizi effettuati, valutato su base giornaliera/settimanale/mensile e ripartito per tipologia di intervento e stato di necessità del paziente trattato (incremento 16%).

- Rispondere alle richieste di intervento effettuate da parte della Centrale Operativa 118 per casi di emergenza urgenza.

Indicatore di risultato:

- Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso (incremento 1 radio e 1 telefono cellulare per turno)
- Avere all'interno delle squadre un addetto, dove le situazioni lo permettono, per le comunicazioni con la Centrale Operativa
- Avere a disposizione un quarto soccorritore che si occupi della gestione comunicativa-psicologica del paziente, per aiutarlo a meglio comprendere ciò che gli sta succedendo e soprattutto come intervengono le squadre di soccorso.

Oltre ad interagire con il paziente, sarà fondamentale che il giovane in servizio civile sappia relazionarsi con i familiari del paziente, spesso in preda ad agitazione ed in stato confusionale, che possono ostacolare le manovre di soccorso.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le attività che i giovani volontari SCN andranno a svolgere sono in alcuni casi di difficile impatto in quanto li mettono di fronte a situazioni talvolta di “difficile impatto emotivo”, per questo i giovani potranno usufruire del supporto di psicologi professionisti che potranno supportarli in situazioni difficili.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

L'orario di servizio sarà prevalentemente diurno. Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di sé stessi e degli altri.

Nello specifico I volontari in Servizio Civile dovranno svolgere le seguenti attività:

1) Area dei Trasporti sanitari di emergenza e ordinari:

- Addetti al centralino per ricezione richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- Operatori radio
- Soccorritori sanitari
- Autisti mezzi di soccorso
- Collaboratori con il personale dell'associazione alla gestione dei servizi di telesoccorso
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi.
- Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo dei software gestionali in dotazione all'associazione

2) Area dei Trasporti sociali:

- Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico
- Collaborazione con il personale della Misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione
- Autisti mezzi per il trasporto sociale
- Accompagnatore, assistente, animatore su trasporti singoli e collettivi
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi
- Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo dei software gestionali in dotazione all'associazione

Altre attività previste:

- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto “Giuseppe Toniolo” di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

44

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

44

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Preferibilmente disponibilità alla flessibilità oraria nel monte delle ore prestabilito
- Preferibilmente disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni degli O.L.P.
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA ALTOPASCIO	ALTOPASCIO (LU)	VIA MARCONI 69 55011		7	MANDRONI ROBERTO ORAZZINI MAURIZIO			BERTOLACCI GABRIELE		
2	MISERICORDIA CAPANNORI	CAPANNORI (LU)	VIA ROMANA 74/76 55012		4	BUCHIGNANI RENZO GIOVANNI			BERTOLACCI GABRIELE		
3	MISERICORDIA LUCCA	LUCCA (LU)	VIA CESARE BATTISTI 2 55100		8	PAPESCHI LUCA ARDICA EMANUELE			BERTOLACCI GABRIELE		
4	MIS. DI MARLIA	CAPANNORI (LU)	VIA CORTINELLA 8 55012		8	MATTEELLI MARIA TERESA PUCCI ANNALISA			BERTOLACCI GABRIELE		
5	MISERICORDIA MASSA MACINAIA	CAPANNORI (LU)	VIA PER S. ANDREA 6 55060		7	CIPOLINI GIACOMO DE LUCA CONCETTO			BERTOLACCI GABRIELE		
6	MIS. DI MONTECARLO	MONTECARLO (LU)	VIA DI MONTECARLO 10/B 55015		2	MARAVIGLIA ENRICO SOSTERO MARCO OTTAVIO			BERTOLACCI GABRIELE		
7	MISERICORDIA SANTA GEMMA GALGANI	CAPANNORI (LU)	VIA PESCIATINA 467 55012		8	MARTINELLI MICHELE BORSI GRAZIELLA			BERTOLACCI GABRIELE		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali

- Patente tipo B
- Esperienze di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

--

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

1) **MODULO GENERALE E SOCIOLOGICO – 16 ore**

A) ***Introduzione generale al servizio di assistenza– 8 ore***
Formatori: Serena Del Rosso - Sara Cristofanelli -

- Una corretta comunicazione con l'altro
- Handicap, fisico, psichico e sensoriale
- L'operatore, i disabili e gli anziani: consapevolezza e limiti
- Le barriere architettoniche e mentali

B) ***Introduzione ai concetti sociologici di base – 8 ore***
Formatori: Ines Nutini – Selene Pera – Ermelinda Simonetti

- La comunicazione con l'utente, come gestire i rapporti
- Isolamento o integrazione sociale
- I rapporti umani e sociali

2) **MODULO SOCCORSO – 50 ore**

A) ***Il volontariato e i servizi di assistenza sociale, sanitaria e d'emergenza-urgenza – 45 ore***
Formatori: Corrado Cinelli – Maria Pia Bertolucci

- Le Misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso

Formatori: Nardi Simone – Renzo Giovanni Buchignani

- Aspetti legali dell'attività del soccorritore

Formatori: Guidi Paolo – Martina Lenzi

- L'organizzazione dei sistemi di emergenze “118”

Formatori: Forassiepi Alessio

- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza

Formatori: Ricciarelli Paolo - Di Nardo Catia

- Cenni di anatomia umana

- Principali patologie non traumatiche

- Primo soccorso non traumatico

Formatori: Eleonora Matteucci – Alessio Orlandini

- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)

- Supporto Vitale di Base

- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)

Formatori: Moreno Marcucci – Franco Fanucchi

- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLs

- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLs (Lezione pratica)

Formatori: Marzia Satti – Claudio Agostinelli

- Valutazione del paziente nel trauma

- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)

Formatori: De Luca Concetto Mario

- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato

- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)

Formatori: Guastapaglia Laura

- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente

Formatori: Ugo Sainati - Pucci Annalisa

- La gestione del paziente nel parto improvviso

Formatori: Stefano Bruno

- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS”

- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS” (lezione pratica)

Formatori: Giuseppe Acciari

- Interazione dell'intervento con l'elisoccorso

Formatori: Massimiliano Menchetti

- La gestione della Maxi Emergenza

B) CORSO BLS-D – 5 ore

Formatore: De Luca Concetto Mario – Mary Federici

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

3) **MODULO SICUREZZA – 6 ore**

Formatore: Nicola De Rosa

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

I volontari in servizio civile per poter guidare i mezzi di soccorso dovranno effettuare il CORSO GUIDA MEZZI DI SOCCORSO. Un corso pratico organizzato da Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente